

Educazione alla legalità, un impegno per il futuro: al via il concorso 'Vittime del Dovere' 2026 per le scuole secondarie

NEWS edunews24.it/scuola/educazione-alla-legalita-un-impegno-per-il-futuro-al-via-il-concorso-vittime-del-dovere-2026-per-le-scuole-secondarie

Sarah Giordano

November 5, 2025



[Scuola](#)

Opportunità di riflessione e partecipazione civica: tutto quello che c'è da sapere sul bando promosso dall'Associazione Vittime del Dovere con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito

Indice

- **Introduzione**
- **Il concorso Vittime del Dovere: una panoramica**
- **Obiettivi e valori: legalità e memoria**
- **Destinatari e requisiti di partecipazione**
- **Le opere: modalità di realizzazione e invio**
- **Come funziona la piattaforma www.cittadinanzaelegalita.it**
- **Ruolo dell'Associazione Vittime del Dovere e del Ministero dell'Istruzione**
- **Scadenze e dettagli operativi: il termine del 31 gennaio 2026**
- **Valorizzazione delle Vittime del Dovere attraverso i progetti scolastici**
- **Impatto educativo e testimonianze delle precedenti edizioni**
- **Suggerimenti pratici per la partecipazione**
- **Sintesi finale**

Introduzione

La cultura della legalità rappresenta una delle pietre miliari del percorso educativo nelle scuole italiane. Promuoverla tra le giovani generazioni assume oggi un'importanza cruciale per formare cittadini consapevoli e responsabili. In

questo contesto, torna anche per l'anno scolastico 2025-2026 il **concorso Vittime del Dovere**, promosso dall'**Associazione Vittime del Dovere** e patrocinato dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito**. Un'opportunità per alunni e insegnanti per riflettere, confrontarsi e contribuire attivamente alla diffusione della legalità. Il bando, già molto atteso nelle scuole, resta una tappa fondamentale nel panorama dei **bandi di educazione alla legalità** per studenti delle scuole secondarie.

Il concorso Vittime del Dovere: una panoramica

Il **concorso Vittime del Dovere** nasce per onorare le persone che, nel rispetto delle regole e delle istituzioni, hanno sacrificato la loro vita per la collettività. Promosso dall'**Associazione Vittime del Dovere** e sostenuto dal Ministero dell'Istruzione, il concorso si inserisce fra le più rilevanti **iniziative per la promozione della cultura della legalità nelle scuole secondarie**. Quest'anno, con scadenza fissata al **31 gennaio 2026**, si rinnova come occasione per studenti e docenti di confrontarsi su temi civili e sociali di grande valore.

La partecipazione a tale concorso non è solo un'occasione di visibilità per le scuole, ma anche un potente mezzo per avvicinare i giovani a temi come la cittadinanza attiva, la memoria delle **Vittime del Dovere** e l'educazione alla legalità.

Obiettivi e valori: legalità e memoria

Alla base del **bando legalità studenti** ci sono obiettivi importanti:

- Incentivare la riflessione sul ruolo fondamentale della legalità in una società democratica
- Sensibilizzare gli studenti al ricordo e alla valorizzazione del sacrificio delle **Vittime del Dovere**
- Fornire strumenti di cittadinanza attiva attraverso il confronto tra diverse esperienze
- Promuovere l'elaborazione di opere originali, cariche di significato civico e valoriale

Il concorso nasce proprio per facilitare l'espressione creativa e il pensiero critico degli studenti, chiamati a produrre elaborati su temi fondamentali per la crescita personale e sociale.

Destinatari e requisiti di partecipazione

Possono partecipare al **concorso scuole secondarie legalità** tutti gli studenti delle:

- scuole secondarie di primo grado (medie)
- scuole secondarie di secondo grado (superiori)

La partecipazione può essere individuale o di gruppo, e sono fortemente consigliate anche le progettualità interdisciplinari, che coinvolgano più docenti e più classi, proprio per aumentare l'impatto e il valore educativo dell'iniziativa.

Alcuni requisiti essenziali del bando:

- Ogni studente può presentare una sola opera, da solo o con altri studenti
- Le opere devono essere originali e inedite
- È richiesta un'attenta aderenza alle tematiche proposte dal bando, consultabili anche sul sito ufficiale dell'Associazione Vittime del Dovere

Così facendo, il concorso rappresenta una delle principali leve di **educazione alla legalità scuole** e valorizzazione della memoria civica.

Le opere: modalità di realizzazione e invio

Le opere ammesse al concorso possono assumere forme diverse, così da consentire agli studenti di valorizzare le loro singole competenze e inclinazioni:

- elaborati scritti (saggi, articoli, racconti, poesie)
- disegni, illustrazioni, manifesti
- video, cortometraggi, spot
- progetti multimediali o digitali

Ogni tipo di opera deve rispettare le linee guida indicate nel bando, sia dal punto di vista formale sia dei contenuti. È essenziale che ogni prodotto sia originale, coerente con la **valorizzazione delle vittime del dovere** e sensibile alle tematiche della legalità.

L'invio del materiale avviene esclusivamente attraverso la piattaforma online **www.cittadinanzaelegalita.it**, che rappresenta lo strumento ufficiale per la raccolta e la valutazione degli elaborati.

Come funziona la piattaforma www.cittadinanzaelegalita.it

Uno dei punti chiave del concorso è la **procedura di caricamento delle opere**, completamente informatizzata. Gli studenti, seguiti dai docenti referenti, dovranno:

1. Registrarsi sulla piattaforma
2. Seguire le istruzioni per il caricamento del materiale
3. Inviare il proprio lavoro entro il termine del **31 gennaio 2026**

La piattaforma offre:

- un'interfaccia intuitiva
- la possibilità di caricare file in diversi formati
- FAQ e materiali di supporto

Si raccomanda di prestare attenzione alle scadenze: **la data del 31 gennaio 2026** è tassativa. Opere inviate dopo il termine non verranno accettate, secondo quanto previsto dal regolamento del bando.

Ruolo dell'Associazione Vittime del Dovere e del Ministero dell'Istruzione

Il **concorso Vittime del Dovere** è frutto di un'importante collaborazione tra il mondo dell'associazionismo e le istituzioni scolastiche. Da un lato, l'**Associazione Vittime del Dovere** porta avanti da anni attività di sensibilizzazione e memoria. Dall'altro, il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** svolge una funzione di garanzia e supervisione.

Tra le principali attività svolte dalla Associazione:

- promozione di eventi e seminari nelle scuole
- realizzazione di materiali didattici
- supporto a docenti e studenti nella progettazione dei lavori

Il patrocinio ministeriale aggiunge ulteriore valore all'iniziativa, favorendo la più ampia partecipazione delle scuole e assicurando trasparenza e imparzialità nelle procedure di selezione.

Scadenze e dettagli operativi: il termine del 31 gennaio 2026

Una delle parole chiave più ricercate, **scadenza concorso gennaio 2026**, merita particolare attenzione. Il termine per l'invio dei materiali rappresenta una tappa fondamentale. Gli istituti, infatti, devono organizzarsi per tempo per consentire agli studenti di lavorare con calma e di perfezionare i propri elaborati.

Alcune indicazioni pratiche:

- Coinvolgere sin dall'inizio i docenti di riferimento
- Programmare incontri di gruppo per confrontarsi sull'idea progettuale
- Rispettare il calendario scolastico e pianificare la consegna con anticipo

Ricordiamo che la **presentazione dei materiali oltre il termine previsto comporta l'esclusione automatica dal concorso.**

Valorizzazione delle Vittime del Dovere attraverso i progetti scolastici

Uno degli aspetti più innovativi e qualificanti del concorso è la sua funzione di **valorizzazione delle vittime del dovere** fra i giovani. Ogni elaborato, infatti, contribuisce ad accendere i riflettori su storie a volte dimenticate del nostro Paese, promovendo un ricordo attivo e consapevole.

Alcuni temi suggeriti, spesso affrontati negli anni passati:

- la memoria dei servitori dello Stato caduti in servizio
- la lotta contro la criminalità e la corruzione
- il senso del dovere e della responsabilità civica

La misurazione dell'impatto di questi progetti avviene anche attraverso la diffusione dei lavori migliori e l'organizzazione di eventi pubblici, seminari, mostre e pubblicazioni dedicate.

Impatto educativo e testimonianze delle precedenti edizioni

Negli scorsi anni il **bando legalità studenti** ha riscosso un interesse crescente. Le scuole partecipanti hanno raccontato come il concorso abbia contribuito a:

- Favorire la crescita personale e collettiva degli studenti
- Migliorare le competenze comunicative e la capacità di lavorare in gruppo
- Stimolare il senso critico e la riflessione sui valori della Costituzione

Numerosi ex partecipanti testimoniano che questa esperienza ha lasciato un segno positivo, stimolando in molti casi l'interesse verso studi universitari o carriere legate all'impegno civile.

Suggerimenti pratici per la partecipazione

Per ottimizzare la partecipazione al concorso si consiglia:

- leggere attentamente il bando e le FAQ sulla piattaforma
- confrontarsi tra studenti e docenti per individuare i temi più sentiti
- utilizzare fonti affidabili e materiali di qualità
- rispettare i tempi e le norme di privacy/diritti d'autore
- mettere a frutto competenze creative, digitali e multimediali

Il supporto degli insegnanti risulta essenziale, sia nella fase di ideazione che di revisione dei lavori.

Sintesi finale

Il concorso **Vittime del Dovere** rappresenta un'opportunità fondamentale per

l'educazione alla legalità nelle scuole secondarie. Patrocinato dal **Ministero dell'Istruzione e del Merito** e promosso dalla omonima Associazione, il bando si colloca tra le **iniziative più efficaci per sensibilizzare i giovani sui temi della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole**. Le regole di partecipazione sono chiare, l'invio delle opere deve avvenire tramite la piattaforma www.cittadinanzaelegalita.it entro il **31 gennaio 2026**. Gli studenti sono chiamati a produrre lavori originali che mettano al centro il valore della legalità e la memoria delle Vittime del Dovere. Un percorso, questo, che arricchisce il bagaglio educativo e favorisce la formazione di cittadini consapevoli, pronti a essere protagonisti del futuro.

Pubblicato il: 5 novembre 2025 alle ore 13:22